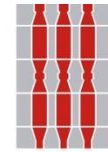




SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

Le politiche industriali della
Regione Umbria: networking,
valutazione dei risultati e
nuove misure di incentivazione



Regione Umbria



Sono stati gli incentivi regionali utili?

**Analisi degli effetti degli incentivi
alla R&S e Innovazione della
Regione Umbria utilizzando un
approccio controfattuale**

**Guido Pellegrini
Sapienza, Università di Roma**

Perugia, Hotel Giò Jazz - 30 Novembre 2012

Obiettivo dell'analisi valutativa

Valutare i principali effetti degli incentivi alla R&S e innovazione erogati dalla Regione Umbria alle imprese:

- sia quelli rivolti alla ricerca industriale
- sia allo sviluppo precompetitivo
- sia all'innovazione tecnologica
- sia infine quelli rivolti all'acquisto di nuovi beni d'investimento ad alto contenuto tecnologico

Che cosa valutare?

- L'impatto, nel medio e lungo periodo, sul **comportamento innovativo** delle imprese, e di conseguenza, sui **risultati economici**.
- Valutiamo l'effetto ***“addizionale”***:
la capacità degli strumenti di generare ricerca, innovazione e, in un periodo più lungo, migliori performance economiche, in misura maggiore di quello che sarebbe accaduto in assenza di intervento.

Il metodo: l'analisi controfattuale

- Che cosa avrebbero fatto le imprese agevolate in assenza di incentivo non è però noto e deve essere stimato. Viene chiamato **“scenario contro fattuale”**.
- E' costruito sulla base dei comportamenti delle imprese simili alle agevolate ma che non hanno ricevuto l'incentivo.
- Si identifica quindi un gruppo di controllo costituito da un gruppo di imprese non agevolate

Come scegliere il gruppo di controllo?

Ma le imprese non agevolate presentano in genere caratteristiche diverse da quelle agevolate:

- sia perché esiste un processo di selezione che sceglie i progetti sulla base di qualche criterio (qualità, fattibilità, rilevanza, obiettivi);
- sia perché le stesse imprese si auto selezionano nel momento della richiesta di usufruire di finanziamento pubblico.

Come scegliere il gruppo di controllo?

- **Tale differenza rende difficile il confronto tra i due gruppi:** infatti non permette di capire se eventuali discordanze nei risultati siano dovute all'agire della politica oppure a queste disuguaglianze tra i due gruppi.
- Per ovviare a questo problema, tenendo conto della presenza di effetti di selezione, si usano tecniche dette di analisi quasi-sperimentale con la stima di modelli econometrici.

Metodo scelto: il *matching*

- La tecnica usata è stata quella di *matching*, costruendo un campione di controllo di imprese non agevolate simili alle agevolate partendo dalle caratteristiche pre-trattamento di quest'ultime.
- Per gli amanti degli aspetti tecnici, abbiamo utilizzato un *propensity score matching*, basato su stimatori del tipo *kernel matching* e *stratification matching*.

I dati utilizzati

- Il campione di imprese agevolate è costruito da 253 aziende che hanno ricevuto il contributo per la realizzazione specifica delle attività di R&S e hanno concluso l'intervento
- Il campione controfattuale comprende 140 imprese selezionate attraverso il metodo del *matching*. I criteri scelti sono stati: il numero di addetti, il fatturato, il settore economico, la localizzazione delle imprese, la redditività, la presenza di laboratori e altre caratteristiche.

Caratteristiche del data set

	CARATTERISTICA	INCENTIVATE	NON INCENTIVATE
Area geografica	Perugia	81,8	76,3
	Terni	18,2	20,9
	Esterne	0,0	2,8
	Totale	100,0	100,0
Dimensione	Grande	5,4	2,4
	Media	20,9	25,2
	Piccola	73,7	70,0

Le fonti dei dati

Si è costruito un data set comprendente per ogni imprese agevolata e non agevolata:

- Informazioni di tipo **amministrativo**
- Informazioni di **bilancio** (dati Infocamere)
- Informazioni relative ai **processi di innovazione e di spesa in R&S** dell'Indagine Istat sulla R&S. E' la prima volta che è stato possibile il loro utilizzo in un contesto di stima d'impatto di politiche alla R&S.
- Informazioni dal **questionario** presso le imprese

I risultati

L'analisi dei risultati ha riguardato tre aspetti:

- variabili relative agli **input del processo di innovazione** (es. addetti in R&S, laboratori)
- variabili relative agli **output del processo di innovazione** (es. brevetti, presenza di innovazione di processo o di prodotto)
- **variabili di performance** (es. fatturato, produttività, profittabilità come ROI e ROE)

Effetti sugli input della R&S

Variabile	Media Trattate	Media Non Trattate	ATT
Laureati addetti alla R&S (%)	35,76	55,66	-19,90*
Addetti alla R&S	5,14	2,88	2,26**
Presenza R&S intramuros	0,93	0,65	0,28**
Totale addetti R&S / Tot. Addetti	0,49	0,26	0,23*

Effetti sugli output della R&S

Variabile	Media Trattate	Media Non Trattate	Effetto
% prodotti nuovi	0,90	0,66	0,24
% sistemi logistici nuovi	0,64	0,30	0,34 **
%protezione design industriale	0,15	0,03	0,12 **
% brevetto	0,47	0,20	0,28 **
% diritto d'autore	0,06	0,00	0,06 **

Effetti sulle performance: dopo 1 anno

Variabile	Trattati	Non trattati	Effetti
Immobilizzazioni 2010	4933420	5713211	-779790
ROE 2010	10,47	3,47	7,00
Mol 2010	1014758	915474	99284
Ebit 2010	307069	133130	173938
ROI 2010	3,29	1,71	1,58

Effetti sulle performance: dopo 3 anni

Variabile	Trattati	Non trattati	Effetti
Immobilizzazioni 2010	4562089,4	4646443,4	-84354
ROE 2010	11,63	-24,56	36,19
Mol 2010	1032461	668145,69	364315,31
Ebit 2010	428272	-19778	448051 **
ROI 2010	2,21	1,88	0,33

Conclusioni: gli incentivi sono stati utili?

- Impatto positivo sugli input della R&S: le imprese agevolate hanno più addetti e più laboratori
- Impatto positivo sull'output della R&S: le imprese agevolate fanno più innovazione e brevetti
- Impatto scarso o nullo degli incentivi sulle performance aziendali: le imprese agevolate non fanno più profitti (o ne fanno poco di più)

Una riflessione: perché scarsi risultati sulle performance aziendali?

- Limitata numerosità campionaria del data base
- Analisi di effetti in un periodo di osservazione ridotto
- Eterogeneità degli effetti tra settori e dimensioni
- Presenza di incentivi nazionali e dell'UE tra le imprese considerate non agevolate
- Problemi inerenti le modalità e le tempistiche di erogazione degli incentivi (vedi questionario)

Grado di soddisfazione delle imprese circa le modalità di partecipazione e attuazione dei bandi
(riferito ai bandi 598, PIA e RESTA)

Punti deboli

Tempi approvazione

Tempi erogazione

Certezza ottenimento incentivo

Semplicità procedura

Punti di forza

Modalità assegnazione

Modalità / entità

incentivazione

Conoscenza procedura da
parte Amministrazione

Qualità rapporto con P.A.

Conclusioni: qualche indicazione di policy

- le imprese umbre richiedono soprattutto tempi ridotti di approvazione ed erogazione degli incentivi, certezza dell'ottenimento e semplicità e chiarezza delle procedure .
- le imprese sono soddisfatte circa la modalità di assegnazione, le modalità e l'entità degli incentivi e l'azione della PA
- le imprese sembrano interessate maggiormente al “**quando**” disporre degli incentivi, rispetto al “**quanto**” ricevono.